

Interrogazione n. 1390

presentata in data 28 novembre 2024

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Minardi, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi e Mastrovincenzo

Incombente trasferimento degli ospiti delle tre strutture di Muraglia dedicate alla salute mentale a causa dell'imminente demolizione degli immobili nel complesso Ospedaliero

a risposta immediata

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

Premesso che

con Determina n. 1167 del 8 ottobre 2024 il Direttore Generale dell'AST PU stabilisce definitivamente il trasferimento delle tre strutture di Muraglia:

- RSA Tomasello – Cure riabilitative di mantenimento per disabili gravi RD3 con 27 posti letto;
 - Comunità protette maschile e femminile socio riabilitative SRP3 con 20 posti letto maschili e altri 20 femminili;
 - SRR – terapeutico riabilitativo a carattere estensivo SRP2 con 18 posti letto (tutti a Muraglia) e Cser, centro diurno "Il Gabbiano" in via Belvedere, con 16 utenti;
- e dei relativi ospiti nella struttura Civitas Benefit di Vallefoglia;

nella Determina di cui sopra, nel documento istruttorio, viene riportata la seguente frase "(...) *stante l'avvio del cantiere nella zona di Muraglia per la realizzazione del nuovo Ospedale e la necessità di trasferire le strutture residenziali attualmente presenti in tale area, (...)*";

la dichiarata urgenza in merito al trasferimento delle tre strutture di Muraglia dedicate alla salute mentale è stata riportata anche nella Determina n. 640 del 30 maggio 2024, propedeutica alla 1167, con cui il Direttore Generale dell'AST PU motiva "(...) *tenuto conto altresì dell'urgenza di effettuare i trasferimenti dei servizi di che trattasi in vista dell'imminente demolizione degli immobili nel complesso Ospedaliero di Muraglia.*"

Visto che

la Regione ha tracciato il cronoprogramma dei lavori relativi alla realizzazione del nuovo Ospedale di Pesaro, a partire dalla demolizione degli immobili nel complesso ospedaliero, da avviare entro il 31 dicembre 2024.

Considerata

la forte preoccupazione espressa dai familiari dei pazienti, costituiti in Comitato di tutela dei diritti degli ospiti dei reparti di salute mentale di Muraglia, che hanno dichiarato agli organi di stampa in data 26 luglio 2024 quanto segue:

"Proprio perché siamo convinti della necessità di un confronto responsabile, abbiamo voluto un Comitato che ci permetta di partecipare ed essere coinvolti nei processi decisori legati agli interessi primari delle persone che, in vista dei lavori all'ospedale di Muraglia, potrebbero essere trasferite dove non riteniamo assolutamente opportuno." Cioè Vallefoglia, in quella che gli avvocati (del Comitato) hanno definito essere una enclave dorata perché dotata di ogni confort e prestazione ma assolutamente estranea, a quelle che devono essere le priorità e necessità non alienabili dei pazienti, in quanto in antitesi con la necessaria continuità del percorso terapeutico di inclusione sociale e di recupero dell'autonomia;

la lettera inviata dai familiari del Comitato al Presidente della Regione, al Sindaco di Pesaro e al DG dell'AST PU riguardo la totale contrarietà al trasferimento;

la netta contrarietà dell'Amministrazione comunale di Pesaro in merito ad uno spostamento considerato "(...) *una scelta totalmente sbagliata. Isola, accentua le disuguaglianze e fa fare notevoli passi indietro ad una città che in questi anni sulla cultura della solidarietà, dell'accoglienza e dell'inclusione ha fatto scuola in Italia*"

INTERROGANO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PER CONOSCERE

se ritenga necessario avviare un confronto con i familiari del Comitato prima del trasferimento dei pazienti in altre strutture.